



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, tramite
Trattativa Diretta sul MEPA
per il servizio di interpretariato e traduzioni – anno 2026.**

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia
Area Direttore Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali e Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
RUP: dott. Dennis Wellington
Contatti: 041 274 9857 – e-mail: relazioni.internazionali@comune.venezia.it

PREMESSO CHE:

- il Sito UNESCO “Venezia e la sua Laguna” è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall'Italia con L. 184 del 6.4.1977;
- ai sensi della L. 77 del 20.02.2006 e dell'Atto d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374 del 06.07.2007 e sottoscritto il 23.07.2007 tra il Comune di Venezia e gli Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO, il Comune è stato formalmente individuato quale soggetto referente per la gestione del Sito “Venezia e la sua Laguna”;
- il Comune di Venezia, in qualità di soggetto referente per la gestione del Sito UNESCO, intrattiene quindi costanti rapporti con i rappresentanti del Centro Patrimonio Mondiale (WHC) di Parigi e con le organizzazioni intergovernative coinvolte nella valutazione delle azioni finalizzate alla tutela, salvaguardia, conservazione di “Venezia e la sua Laguna”;
- nell'ambito delle attività di gestione del Sito UNESCO il Comune di Venezia, in adempimento alle raccomandazioni del Centro Patrimonio Mondiale (WHC), predispone documenti tecnici e rapporti su specifici temi connessi allo stato di conservazione del Sito;
- la Città di Venezia, da secoli luogo privilegiato di incontro e di scambi, intrattiene relazioni istituzionali con rappresentanti di Stati e Città straniere nonché con numerosi organismi internazionali promuovendo incontri ed attività di collaborazione su tematiche ambientali, culturali economiche e sociali;
- nel corso degli anni Venezia ha sottoscritto protocolli di gemellaggio e accordi di collaborazione con altre città e istituzioni straniere al fine di condividere esperienze e progetti e favorire la cooperazione internazionale;
- l'immagine e il carattere internazionale di Venezia sono alimentati anche dai numerosi eventi culturali, politici ed economici di risonanza mondiale che ogni anno si svolgono a Venezia;



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

- le attività di carattere internazionale e di gestione del sito Patrimonio Mondiale sopra descritte richiedono il supporto di un servizio di traduzione dalle lingue principali dell'Unione Europea all'italiano e viceversa e di interpretariato da italiano al francese/inglese e nelle principali lingue in uso dell'UE ed extraeuropee

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di traduzione documenti di carattere generale o specifico e di interpretariato a supporto delle attività di carattere internazionale e di gestione del sito del Patrimonio Mondiale sopra descritte. In particolare, le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a) **servizio di traduzione** accurata, ordinaria e/o urgente, di testi e documenti, dall'italiano al francese/inglese e nelle principali lingue in uso dell'UE ed extraeuropee (ucraino, arabo, cinese, giapponese) e viceversa;
- b) **servizio di interpretariato** da italiano al francese/inglese e nelle principali lingue in uso dell'UE ed extraeuropee (ucraino, arabo, cinese, giapponese) e viceversa.

In particolare, di seguito sono specificate le caratteristiche dei servizi, le relative tempistiche e le modalità di erogazione:

a) SERVIZIO DI TRADUZIONE
Il fornitore deve trasferire nella lingua di arrivo il significato espresso nella lingua di partenza per produrre un testo in conformità alle regole del sistema linguistico della lingua di arrivo e che soddisfi le eventuali istruzioni ricevute dal committente. Saranno oggetto di traduzione testi prevalentemente inerenti i settori di attività del Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali, del Gabinetto del Sindaco, dell'Area Direttore Generale, dell'Area Economia e Finanza, dell'Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile e della Direzione Avvocatura Civica del Comune di Venezia.
Materie oggetto dell'attività a titolo esemplificativo e non esaustivo: • Tematiche inerenti la gestione di Siti UNESCO; • Normativa e regolazione nazionale e internazionale in materia di gestione e tutela ambientale, paesaggistica e conservazione del patrimonio storico artistico culturale di Venezia e della sua Laguna; • Tematiche inerenti Ambiente, Cambiamenti climatici, Cultura, Fonti Rinnovabili, Mobilità, Sicurezza, Sviluppo Strategico ed Economico, Sviluppo sostenibile, Trasporti e Infrastrutture, Urbanistica, Turismo, Sostenibilità e Resilienza.
Tipologie di documenti a titolo esemplificativo e non esaustivo: Documenti, report, presentazioni, brochure, report statistici, Avvisi e Bandi ad evidenza pubblica, Accordi nazionali e internazionali (LoI – Letter of Intent, MoU – Memorandum of Understanding, pentilateral e Master Agreement), Consultazioni e Position papers, Patti di Collaborazione.
Tempistiche di erogazione del servizio: Il servizio di traduzione dovrà essere prestato mediante la messa a disposizione dei testi tradotti secondo la tempistica di seguito specificata, precisando che con il termine cartella si intende: pagina Word di 1500 battute (spazi inclusi).
Per traduzione fino a 5 cartelle intere standard:



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Consegna ordinaria	Entro 1 (uno) giorno lavorativo dalla richiesta del Servizio
Consegna urgente	Entro 2 (due) ore – riferite a giorni lavorativi – dalla richiesta del Servizio
Per traduzione da 6 a 50 cartelle intere standard:	
Consegna ordinaria	Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio
Consegna urgente	Entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio
Per traduzione da 50 a 100 cartelle intere standard:	
Consegna ordinaria	Entro 8 (otto) giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio
Consegna urgente	Entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio
Potranno comunque essere previsti dei termini di consegna diversi, purché espressamente concordati con il R.U.P. e/o il Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali e il fornitore.	

b) SERVIZIO DI INTERPRETARIATO

Il servizio verrà prestato prevalentemente all'interno del territorio di competenza della Città Metropolitana di Venezia o in modalità online. Potranno essere previsti dei luoghi d'incontro al di fuori del territorio sopra indicato, da definire e concordare con la ditta previo opportuno preavviso.

A seconda delle tipologie di incontri, il servizio di interpretariato potrà essere fornito in modalità consecutiva o *chuchotage* (sussurrato) o simultanea. Potrà altresì essere previsto l'utilizzo di eventuale attrezzatura di supporto (cuffie e trasmettente) messa a disposizione dal fornitore.

Il servizio richiesto sarà svolto secondo modalità da concordare (a ore, in giornate intere da 8 ore, o in mezze giornate da 4 ore) sulla base delle tipologie di incontri.

Il tempo di esecuzione si intende a partire da 10 minuti prima dell'orario previsto per l'evento e potrà essere richiesto sia in giornata feriali che festiva, in orario antimeridiano, pomeridiano o serale.

Le eventuali spese di trasferta e accessorie saranno a carico del fornitore.

Si sottolinea il carattere di massima riservatezza dei contenuti e delle informazioni dei documenti da tradurre e degli incontri e che le traduzioni prodotte nell'esecuzione del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva del Comune di Venezia che ne avrà ogni e più ampio diritto di utilizzazione. Al soggetto aggiudicatario è fatto assoluto divieto di utilizzare o divulgare in tutto o in parte le traduzioni prodotte e le informazioni acquisite durante gli incontri.

Tutte le richieste di traduzione avverranno, di norma, via e-mail, mediante appositi ordini di lavoro. Ai fini della compatibilità tra i sistemi del Comune di Venezia e quelli del fornitore, si richiede che il fornitore si doti di sistemi software compatibili con i sistemi utilizzati dal Comune di Venezia. Si richiede altresì di restituire i documenti tradotti impaginati come da originale.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Il Comune di Venezia valuterà la rispondenza dei servizi oggetto del presente affidamento ai requisiti tecnici e qualitativi. Qualora, a seguito degli accertamenti diretti o dei risultati di perizie o analisi, le prestazioni fornite risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato o alle esigenze del Comune di Venezia, quest'ultimo può, in pieno diritto, rifiutarli oppure accettarli con riserva. In tal caso Il Comune di Venezia provvederà ad inviare mezzo PEC la comunicazione di rifiuto.

Il fornitore ha l'obbligo, entro 24 ore dal ricevimento della comunicazione formale di rifiuto, di modificare/sistemare le partite respinte e inviare quelle corrette all'Amministrazione, sostenendo i relativi oneri.

L'Affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento e alla stipula del contratto mediante piattaforma MEPA.

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dalla data della stipula su piattaforma MEPA fino al 31/12/2026 ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese per l'esecuzione dei servizi.

Sulla base della stima della necessità di servizi previsti e della stima economica dei singoli costi dei servizi richiesti, come indicati nella tabella sottostante, quantificati sulla base dei servizi analoghi affidati negli anni precedenti e sull'indagine delle tariffe pubblicate nel catalogo prodotti del portale MEPA, l'importo totale stimato **complessivo** del servizio ammonta a € 9.516,00 (o.f.e), oltre IVA al 22%.

Il valore del singolo servizio a base di gara soggetto a ribasso è il seguente:

OGGETTO SERVIZIO	UNITÀ DI RIFERIMENTO	PREZZO BASE UNITARIO STIMATO IVA esclusa
TRADUZIONE ORDINARIA	cartella	€ 23,00
TRADUZIONE URGENTE	cartella	€ 28,00
INTERPRETARIATO ORARIA - 1 PERSONA	ora	€ 140,00
INTERPRETARIATO HALF DAY- 1 PERSONA (4 ore)	1/2 giornata	€ 400,00
INTERPRETARIATO FULL DAY - 1 PERSONA (8 ore)	giornata intera	€ 500,00
INTERPRETARIATO NOLEGGIO ATTREZZATURA DISPOSITIVO (a dispositivo per persona)	dispositivo	€ 8,00



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Resta inteso che:

- il contratto potrà risolversi, anche anticipatamente rispetto alla data sopraindicata, nel caso in cui l'importo stanziato sia interamente impiegato;
- il corrispettivo dovuto sarà quantificato, a consuntivo, in ragione del numero di servizi effettivamente svolti.

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di imposte, tasse e oneri.

Nel caso di traduzioni *ad hoc* di testi particolarmente voluminosi (superiori a 100 cartelle), il prezzo applicato sarà pari alla quotazione della cartella standard intera, concordato per il servizio di traduzione con consegna ordinaria.

Nel caso di traduzioni ad hoc di testi per i quali sia necessaria la consegna secondo una tempistica inferiore rispetto a quella indicata all'articolo 1 punto a) il prezzo applicato sarà pari alla quotazione per la traduzione *ad hoc* concordato.

Nel caso di servizi di traduzione e interpretariato *ad hoc* in lingue straniere diverse quelle indicate all'articolo 1 punto a) e b), il prezzo applicato sarà definito sulla base delle tariffe pubblicate nel catalogo prodotti del portale MEPA per servizi analoghi.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento e alla stipula del contratto mediante piattaforma MEPA.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'Affidatario si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale e a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici,

Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'Affidatario, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Si precisa che, ai sensi dell'art 11 c.2 in combinato disposto con l'art.108 c.9 del D.Lgs 36/2023, nei documenti della presente procedura non viene individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto stesso, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale MEPA, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere intestate a Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136 Venezia - C.F. 00339370272 e dovranno contenere il CIG. Le fatture, emesse mensilmente a consuntivo, previa verifica di conformità dello stesso e previa acquisizione del DURC regolare, saranno liquidate entro 30 giorni.

Su ogni fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco: UFWX64;
- la denominazione dell'Ufficio: Servizio UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
- l'indirizzo di fatturazione: Comune di Venezia, San Marco, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE);
- centro di costo: 015;



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice e la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Le fatture, saranno liquidate dopo l'espletamento delle seguenti formalità:

- a) verifica, da parte del Responsabile Unico del Progetto, della corretta e regolare esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato e dell'assenza di penalità;
- b) attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali per il periodo di riferimento, redatta dal Responsabile Unico del Progetto, emessa sulla base del materiale della documentazione relativi all'esecuzione delle attività previste dal presente capitolato speciale;
- c) previa acquisizione del DURC regolare.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l' Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

L' Affidatario si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, UPI Veneto e ANCI Veneto in data 09.10.2025 cui il Comune di Venezia ha aderito con Deliberazione n.220 del 28 ottobre 2025 della Giunta Comunale.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter D.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. *divieto di pantouflage*).

Art. 10 – CONTROLLI E VERIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale esercita la vigilanza e il controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali, secondo standard quantitativi e qualitativi, al fine di verificare la loro congruità, puntualità e conformità agli obiettivi dell'appalto e alla normativa vigente.

I controlli sono effettuati dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), con cadenza periodica, oltre che mediante ulteriori eventuali ispezioni a sorpresa senza preavviso.

Le verifiche si svolgono secondo modalità coerenti con la natura delle prestazioni contrattuali e possono consistere, a titolo esemplificativo:

- in sopralluoghi presso le sedi di esecuzione del servizio;
- richieste di esibizioni documentali;
- nel confronto tecnico tra le prestazioni eseguite e gli standard contrattuali, ivi compresi eventuali migliorie offerte dall'appaltatore in sede di partecipazione alla gara.

I parametri di riferimento per le verifiche sono oggettivi e misurabili e comprendono, tra gli altri:
il rispetto delle tempistiche concordate;

- la corretta realizzazione delle attività previste;
- la coerenza dei contenuti progettuali e formativi rispetto agli obiettivi dell'affidamento;
- la qualità e completezza della documentazione e dei materiali prodotti.

Ciascun controllo è formalizzato mediante apposito verbale sottoscritto dal RUP, redatto preferibilmente in contraddittorio con l'appaltatore e attraverso apposite check-list contenenti data e oggetto della verifica, modalità di svolgimento, criteri applicati, esito e eventuali rilievi.

Art. 11- VERBALIZZAZIONE DEI CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività di controllo sono integralmente verbalizzate, in contraddittorio con l'operatore economico, con indicazione delle verifiche effettuate, dei criteri oggettivi di misurazione adottati e degli esiti riscontrati.

L'appaltatore è tenuto a garantire la piena collaborazione alle attività di verifica, consentendo l'accesso alla documentazione, ai dati e alle informazioni richieste, nonché la partecipazione agli incontri di controllo.

Con cadenza periodica il RUP rilascia attestazione di regolare esecuzione sulla base dei controlli svolti e dei report prodotti.

Tutti i verbali e gli atti di verifica sono conservati in formato digitale, con modalità di archiviazione e accesso tracciato.

Art. 12 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, e in ogni altro caso in cui le stesse non sia realizzate secondo le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 D.lgs 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all' Affidatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 13 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile, che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 15 – RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'oneri e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

del Comune di Venezia adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i);

- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 09.10.2025 cui il Comune di Venezia ha aderito con Deliberazione n.220 del 28 ottobre 2025 della Giunta Comunale.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Documento, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 703 del 20.12.2013 e s.m.i..

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei



Area Direzione Generale
Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree
Servizio Sito UNESCO e Servizio Politiche Internazionali
R.U.P: dott. Dennis Wellington

principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 18 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Le parti convengono che la definizione delle controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, avverrà secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Documento, in particolare quelle di cui agli **articoli 3 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), 12 (Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo), 13 (Recesso), 14 (Divieto di cessione del contratto), 15 (Risoluzione, Inadempimento), 17 (Trattamento Dati Personali) 18 (Foro competente, ricorsi giurisdizionali e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale).**

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.